



## **PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD**

Uno dei passi cruciali per una concreta realizzazione degli obiettivi del PNSD è portare la maggioranza delle componenti dell'universo scolastico (studenti, docenti, amministrativi e tecnici) ad un livello di familiarità e autonomia soddisfacenti relativamente all'uso delle risorse digitali per la didattica, parimenti per la gestione dei dati amministrativi.

Il nostro Istituto, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (L.107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59), promuove l'avvio, all'interno del proprio Piano triennale per l'Offerta Formativa, di un piano di intervento teso all'innovazione e alla realizzazione delle attività promosse dal PNSD. L'elaborazione e l'attuazione di esso saranno sostenute dalla figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto. Egli coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, attraverso la collaborazione con l'intero team della scuola, in particolare con gruppi di lavoro specifici, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi della 'Scuola Digitale'.

Il piano d'intervento di seguito riportato nasce in risposta alla necessità della scuola di adeguare la pratica dell'insegnamento alle rinnovate condizioni socioeconomiche che ravvisano nella tecnologia il prezioso strumento per favorire un apprendimento significativo e consentire un modello educativo basato sull'acquisizione delle competenze. Il paradigma su cui lavorare è la sinergia delle diverse componenti della scuola, affinché tutte le azioni formative contribuiscano alla creazione di un ambiente di apprendimento che, anche mediante le competenze digitali, attivi nello studente processi cognitivi, promuova dinamiche relazionali e induca consapevolezza.

Il piano triennale elaborato non ha un carattere definitivo poiché la sua impostazione dipende anche dalle disposizioni ministeriali che di volta in volta forniscono nuove indicazioni in relazione allo svolgimento delle azioni previste dal PNSD. Il progetto triennale sarà inoltre suscettibile di modifiche determinate anche dalla

dinamicità e dalle esigenze del contesto scolastico. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), la progettualità dell'Animatore Digitale dovrà riguardare i seguenti ambiti:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Uniformità nell'utilizzo del registro elettronico. Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nella classe per la pubblicazione nel sito e nel giornalino di Istituto. Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'A.D. e dal DSGA al quale associare un piccolo staff, costituito da coloro che sono disponibili a mettere disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi .
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; formazione base sull'uso del coding e sostegno degli studenti e dei docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, compatibilmente con i fondi reperiti tramite PON). coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### PIANO DI INTERVENTO 2018-2021

#### FORMAZIONE INTERNA

- Pubblicizzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.
- Formazione dei docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio.
- Formazione per l'utilizzo del registro elettronico.
- Formazione per l'uso di applicazioni didattiche per Ipad.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</li> <li>• Formazione per l'utilizzo delle Google Apps for Education e degli spazi Drive condivisi.</li> <li>• Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti di didattica digitale integrata.</li> <li>• Sperimentazione sull'uso del coding e sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale nella didattica.</li> <li>• Favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili.</li> <li>• Partecipazione a bandi.</li> <li>• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formativo in ambito digitale.</li> <li>• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e sulle quali formarsi negli anni successivi.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione delle finalità del PNSD in una sezione dedicata sul sito per informare sulle iniziative della scuola.</li> <li>• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il gruppo di lavoro.</li> <li>• Uniformità nell'utilizzo del registro elettronico.</li> <li>• Realizzazione di una comunità, anche on line, con famiglie attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del registro on line della scuola e della relativa app favorendo il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</li> <li>• Eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</li> <li>• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di versioni digitali dei lavori realizzati utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti d'Istituto.</li> <li>• Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.</li> <li>• Partecipazione a bandi anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.</li> <li>• Riconversione dei laboratori di informatica e lingue straniere (secondaria) con nuove dotazioni compatibilmente con i fondi reperiti tramite PON.</li> <li>• Accesso ad internet wireless/Lan per tutto il personale della scuola.</li> <li>• Utilizzo Ipad come strumenti di apprendimento significativo.</li> <li>• Selezione e presentazione di siti, App, Software e Cloud dedicati alla didattica digitale.</li> <li>• Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.</li> <li>• Costruzione di contenuti didattici digitali.</li> <li>• Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie come la flipped classroom.</li> </ul>

- Educazione ai media e ai social network.
- Sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding (Scratch)
- Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici anche per handicap DSA e BES.
- Promuovere la collaborazione per la realizzazione di un giornalino digitale di Istituto.
- Assicurare, compatibilmente con i fondi a disposizione, al maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica .
- Favorire la riorganizzazione degli spazi didattici in funzione laboratoriale.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Ottimizzazione dei rapporti con il territorio in particolare riguardo le situazioni di handicap e disagio.
- Partecipazione a comunità virtuali nazionali ed europee.
- Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Alessia Conti

## Piano della formazione d'Istituto

Il comma 124 dell'art. 1 della L.107/2015 conferisce alla **formazione in servizio dei docenti**, in quanto elemento peculiare e qualificante dell'insegnamento, una veste "*obbligatoria, permanente e strutturale*", elevando dunque la scuola ad "ambiente di apprendimento continuo".

La nota MIUR 2915 del 15-9-2016 pone l'attenzione alla veste che assumerà d'ora in avanti la formazione in servizio, che dovrà rispondere ad esigenze tanto nazionali, riguardanti alcuni obiettivi istituzionali di sviluppo della scuola, quali le lingue, il digitale, l'inclusione..., quanto ad esigenze legate all'istituzione scolastica e che si evincono dai rapporti di Autovalutazione, dai Piani di Miglioramento e dalla "mission" stessa della scuola. Infine, la formazione non potrà non tener conto delle esigenze individuali dei docenti sulle quali ognuno delinea percorsi di crescita professionale.

Sulla scorta di quanto sopra, dunque, il nostro Istituto continuerà ad attivare percorsi formativi comuni per lo più al suo interno, privilegiando le seguenti aree:

- ***Inclusione e disabilità***
- ***Valutazione (di sistema e docimologica) e Miglioramento***
- ***Didattica per competenze ed innovazione metodologica***
- ***Innovazione didattica: le tecnologie digitali ed i nuovi ambienti di apprendimento (secondo il PNSD)***
- ***Sicurezza***
- ***Competenze di lingua straniera***

Nel definire itinerari formativi, si terrà preliminarmente conto delle aree dell'***inclusione e disabilità*** e di quella della ***valutazione*** in stretta sinergia tra loro, facendo nostre le *Raccomandazioni europee* in tema di *Valutazione inclusiva*, atta a promuovere l'apprendimento e a sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, nella piena valorizzazione delle differenze e ad indicare percorsi per valutare, oltre l'alunno, anche il contesto educativo in cui agisce e da cui dipende la sua piena realizzazione.

L'area della ***Didattica per competenze e dell'innovazione metodologica*** vedrà anch'essa l'attivazione di snodi formativi comuni, tenendo conto della crescente attenzione posta dall'apparato educativo italiano ed europeo alla necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo *sviluppo di competenze* come obiettivo di apprendimento e come substrato per la vita lavorativa.

In ragione della presentazione del PNSD quale documento di indirizzo del MIUR, la nostra scuola incentiverà situazioni formative volte alla promozione dell'educazione alla *cittadinanza digitale*, quale obiettivo rientrante nell'ambito *Competenze e contenuti digitali* del citato PNSD.

Tenuto conto del particolare momento di criticità legato agli ultimi drammatici eventi sismici registrati sul territorio nazionale e considerata l'ubicazione e la struttura del nostro Istituto, si ritiene imprescindibile un approccio formativo alla **Sicurezza** .

Infine, si darà spazio alla promozione delle **competenze in lingue straniere** con l'obiettivo finale di selezionare docenti formati per accedere a percorsi sulla metodologia CLIL.

Verranno vagliate e le proposte dei vari Enti accreditati secondo la Direttiva n.170 del 21 marzo 2016 per la formazione nell'ambito dello sviluppo delle competenze del personale del comparto della scuola e verranno selezionate le più in linea con le esigenze della nostra Istituzione, da presentare all'approvazione del Collegio dei Docenti. Le scelte terranno fede alle indicazioni che si evincono dal PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019, laddove si invocano *buoni contenuti e buoni formatori*, nonché *autorevoli contributi* per garantire, appunto, la qualità dei percorsi formativi.

La referente per la formazione

Prof. Claudia Coccanari